

INDICE:

1. UN MODELLO ASSOCIATIVO CON PIU' OPPORTUNITA' PER TUTTI: COME ARRIVARE AL BILANCIO SOCIALE DELL'UISP? Intervista a V.Tursi
2. EUROPEAN SPORT FORUM A VERONA: SPORT E COSTITUZIONE EUROPEA. Intervista a L.Selli
3. TAVOLA PER LA PACE: "L'ITALIA PER L'IRAQ, RIPARTIAMO DALL'ONU"
4. CONFERENZA REGIONALE LIGURE SULLO SPORT: PIU' SINERGIA CON LE ASSOCIAZIONI DI SPORT PER TUTTI. Intervista a D.Bonamico
5. FINANZIARIA 2004: LA CAMPAGNA "SBILANCIAMOCI" TRAE LE CONCLUSIONI
6. PROSEGUE L'ESPERIENZA DEI FOCUS: PARTECIPATI E MOTIVANTI GLI APPUNTAMENTI DI Genova e Milano. Interviste a G.De Lucchi e A.Iannetta
7. UISP BARI: "LO SPORT DEI CITTADINI" PREMIA IGOR PROTTI
8. "LE CHIAVI DEL SORRISO": PREMIO PER L'IMPEGNO SOCIALE ALL'UISP LIGURIA. Intervista a A.Molari
9. "LE PAROLE DEL CORPO": PRESENTAZIONE DEL NUOVO LIBRO DI PAOLA CAVAZZUTI E MARIA CRISTINA DI TOMMASO
10. "STUDENTI E STILI DI VITA IN ALTO POLESINE": UNA RICERCA PROMOSSA DALL'UISP ROVIGO. Intervista a T.Quaglia
11. "LO SPORT INCONTRA LA VITA": L'IMPEGNO DELL'UISP LECCE PER I "DIVERSAMENTE ABILI"
12. DIRITTI SOCIALI E POLITICHE AMBIENTALI AL CENTRO DEL SEMINARIO UISP DI FIRENZE "FARE SPORT CULTURA DEL TEMPO LIBERO"
13. "PER UNO STILE DI VITA SPORTIVO", TAVOLAROTONDA A FORLI' PROMOSSA DALLA RIVISTA "LA NUOVA CIVILTA' DELLE MACCHINE". Intervista ad A.Teja
14. SI TERRA' A ROMA IL 4 E 5 DICEMBRE L'ASSEMBLEA NAZIONALE DEL FORUM DEL TERZO SETTORE. PER L'OCCASIONE VERRA' DISTRIBUITO IL NUMERO ZERO DELLA RIVISTA "RELAZIONI SOLIDALI"
15. FORUM TERZO SETTORE E ANCI DANNO VITA AD UN TAVOLO COMUNE SULLE POLITICHE SOCIALI E SUL WELFARE
16. APPUNTAMENTI (per ulteriori informazioni consultare i link "Calendari di attività e di formazione" sul nostro sito www.uisp.it)

ARRIVARE AL BILANCIO SOCIALE DELL'UIISP? Intervista a V.Tursi

Alla vigilia del Consiglio nazionale Uisp previsto il 6 dicembre a Roma, abbiamo chiesto a **Verter Tursi, vicepresidente nazionale Uisp**, di tracciare un breve bilancio delle esperienze realizzate e di anticiparci alcune proposte programmatiche per il 2004. Il documento associativo che meglio riassume entrambe le esigenze è il bilancio Uisp, sulle cui "linee" si discuterà in Consiglio.

"Nel cercare di elaborare una proposta di lavoro intorno alle linee di bilancio per il 2004 - spiega Tursi - siamo partiti dalla necessità di coniugare **due necessità fondamentali**: la prima è quella di rendere il bilancio facilmente leggibile in modo da poter dare conto del lavoro svolto in maniera chiara e trasparente ai vari livelli della nostra associazione. La seconda risponde ad una forte esigenza di riflettere sulla nostra organizzazione, sulle nostre modalità operative, sulle modalità di erogazione dei servizi, sul ruolo che tramite il nostro agire manifestiamo all'esterno, sul come siamo o non siamo in grado di interpretare gli input che ci vengono dai vari territori, dalle diverse leghe, dalle molte sensibilità presenti al nostro interno. In questo senso vorrei parlare di una **proposta aperta**, di un percorso impegnativo, ma, sicuramente stimolante. Per questo la discussione non può esaurirsi nel Consiglio del 6 dicembre, dove approfondiremo le linee di indirizzo. L'obiettivo è quello di arrivare ad una **costruzione collettiva di un vero e proprio bilancio sociale** ponderando le effettive ricadute delle nostre azioni sulle nostre realtà territoriali e regionali".

Il bilancio sociale è un obiettivo impegnativo. Puoi spiegarne meglio le finalità? "Si tratta di individuare e condividere col massimo dell'unità associativa alcuni **principi ai quali ispirare la nostra azione** e attraverso i quali provare ad innalzare la qualità del nostro agire concreto. In concreto esistono alcuni obiettivi che sono direttamente collegati alle funzioni della Uisp Nazionale, che già un anno fa individuammo e che oggi dovremmo riuscire a definire più precisamente".

Ad esempio? "**Sensibilizzare** i nostri comitati regionali e le nostre leghe nazionali rispetto alle più rilevanti innovazioni programmatiche condivise in congresso. Inoltre **promuovere** la diffusione ed il confronto tra esperienze positive, regionali e territoriali e monitorare lo stato di attuazione del programma e l'evoluzione dei fabbisogni formativi, nonché delle nuove competenze di disciplina e altro per una sua vera attuazione. Poi garantire l'assistenza tecnica necessaria per la promozione del nuovo ruolo che ciascun livello dell'associazione è chiamato a svolgere e sviluppare per il quadriennio 2002-2005 un **sistema integrato** di interventi finalizzato complessivamente a supportare l'attuazione della nostra riforma associativa".

Principi e piste di lavoro si scontrano spesso con il problema della ristrettezza delle risorse, non è così? "Dobbiamo saper trarre il massimo profitto dall'innovazione associativa e organizzativa che è in atto nell'Uisp - conclude Tursi - Dobbiamo cioè saper trasformare le emergenze e i problemi in **nuove opportunità**, accelerare sul passaggio ad un modello organizzativo a rete, puntare su nuove strategie e nuovi investimenti. Ad esempio i risparmi ottenuti attraverso il decentramento delle responsabilità e la loro sempre maggiore distribuzione sul territorio rappresentano di per sé un investimento. In questo senso ci viene in aiuto l'esperienza vissuta attraverso il dipartimento sulla missione: tantissime responsabilità affidate a quadri territoriali hanno portato ad una crescita immediata della quantità e della qualità del nostro intervento sul territorio. I due progetti legati alla **promozione sociale** hanno contribuito allo sviluppo di questo quadro logico. Da una parte risparmi sulla struttura centrale, dall'altra risparmi dovuti all'utilizzo di esperienze e professionalità del territorio gestite assieme al nazionale ma pur sempre su quegli stessi territori si stanno dimostrando motori forti di coinvolgimento e sviluppo. L'esperienza del progetto sulla **formazione** ci sta dando in questa direzione molte indicazioni utili per lo sviluppo di queste nuove strategie di autofinanziamento, ma anche il progetto sui **giovani** ha messo in evidenza quanto ancora si potrebbe fare in questa direzione soltanto partendo da una riorganizzazione di ciò che già si sta facendo. E' al contempo evidente che la strada da fare è ancora molto lunga ed in salita, ma certamente dobbiamo cambiare marcia per una salita così impegnativa pur consapevoli di avere ancora tante energie da spendere".

2. EUROPEAN SPORT FORUM A VERONA: SPORT E COSTITUZIONE EUROPEA.

Intervista a L.Selli

Si è svolto a Verona il **20 e 21 novembre** "l'European Sport Forum" che ogni anno viene organizzato dalla Commissione Europea nel paese che detiene la titolarità del semestre di presidenza.

"Il Forum Europeo sullo sport - dice **Lucio Selli, responsabile del Dipartimento relazioni esterne Uisp** e che ha rappresentato l'associazione al Convegno – è un'opportunità che consente a vari soggetti di confrontarsi sulle politiche sportive in Europa. Tra i soggetti coinvolti ricordiamo la Commissione Europea, i rappresentanti dei governi europei competenti, le organizzazioni e le associazioni sportive tra cui l'Uisp, unica associazione italiana accreditata al Forum.

Quali sono stati i temi affrontati dal Forum? "Il dibattito ha approfondito tre tematiche: lo sport come **strumento di integrazione sociale**, il ruolo dello sport nel contesto internazionale e il rapporto tra lo sport e i media. Nel corso dell'assemblea plenaria si è anche parlato del progetto di Costituzione europea e del ruolo dello sport al suo interno. E' significativo che nella bozza lo sport sia per la **prima volta** materia di trattato costituzionale. Tuttavia, proprio questo punto ha suscitato un'accesa discussione tra i rappresentanti della Commissione Europea e quelli dei Comitati Olimpici. Mentre i primi, infatti, sottolineavano comunque l'importanza della presenza dello sport all'interno del testo, i secondi insistevano sulla necessità che venissero riconosciute la specificità e l'autonomia del sistema sportivo. Nell'eventualità questa proposta non fosse stata accettata avrebbero preferito la cancellazione tout court dell'articolo. Questo avrebbe fatto rimanere lo sport fuori dalla Carta costituzionale".

Quali sono le idee dell'Uisp in merito? "Ripeto: riteniamo che sia comunque positivo l'inserimento della materia sport all'interno del progetto di Costituzione Europea. Ciò consente di dare **'dignità' istituzionale** a questo grande fenomeno sociale. Il fatto che l'Unione Europea sia in grado di intervenire in materia sportiva, nel rispetto delle competenze dei singoli stati membri, consente all'istituzione comunitaria azioni di sostegno e di promozione anche nei confronti del diritto allo sport per tutti i cittadini. Non si può pensare, invece, che quando lo sport assume le caratteristiche di grande fenomeno economico non debba rispettare le norme previste dal diritto e dai **Trattati europei**. Come nel caso della recente vicenda del decreto spalmadebiti, che noi come Uisp abbiamo criticato da subito per vari motivi, e la relativa procedura d'infrazione avviata dal commissario europeo Monti. E' fondamentale che **l'Europa dei cittadini** prenda atto delle diverse caratteristiche dello sport moderno e del fatto che lo sport per tutti, in quanto interesse collettivo, ha pari dignità rispetto allo sport olimpico e di livello assoluto".

3. TAVOLA PER LA PACE: "L'ITALIA PER L'IRAQ, RIPARTIAMO DALL'ONU"

All'indomani della tragedia di Nassiriya, la Tavola della pace rilancia un forte appello all'impegno per la pace in Iraq proponendo al Parlamento, al Governo e a tutte le forze politiche di imprimere una chiara svolta nell'azione politica internazionale dell'Italia.

Il documento "**L'Italia per l'Iraq: ripartiamo dall'Onu**" propone che l'Italia s'impegni a sostenere il rapido rientro dell'Onu in Iraq e a **mettere fine all'occupazione** anglo-americana (il solo modo per interrompere la spirale della violenza e creare le condizioni per una vera transizione verso la democrazia).

"Ciò che noi proponiamo – si legge nel documento - non è il disimpegno ma un diverso e migliore impegno. Non più a sostegno delle potenze occupanti ma a sostegno dell'Onu. In questo senso l'Italia deve scegliere se continuare a sostenere il disegno americano o se cambiare strada e investire sull'Onu. Il nostro appello si conclude invitando tutte le donne e

gli uomini di buona volontà a gridare insieme, il prossimo 10 dicembre 2003, 55° anniversario della **Dichiarazione Universale dei Diritti Umani**: "Mai più violenza, mai più guerra, mai più terrorismo".

4. CONFERENZA REGIONALE LIGURE SULLO SPORT: PIU' SINERGIA CON LE ASSOCIAZIONI DI SPORT PER TUTTI. Intervista a D.Bonamigo

Sabato 22 novembre, a Genova, si è svolta la prima **Conferenza Regionale dello Sport** promossa dalla Regione Liguria. Per il mondo dell'associazionismo sportivo è stata l'occasione per un confronto aperto con amministratori pubblici, Coni e altri esponenti della società civile. **Danilo Bonamigo, presidente Uisp Liguria**, si è fatta portavoce degli enti e le associazioni di promozione sportiva, avanzando posizioni e proposte comuni. "Abbiamo ricordato agli assessori e alla giunta regionale, le diversità che intercorrono tra lo sport di alto livello, legato al Coni, e lo Sport per tutti. Perché molto spesso la distinzione non è così netta come può apparire a quanti sono attivi nella promozione dello sport per tutti. Quello che abbiamo cercato di far emergere è l'evoluzione che lo sport ha avuto in questi anni. Gli sportivi cercano sempre più un contatto diretto con la natura, con l'ambiente, col verde, alla ricerca di una più generale qualità della vita".

Qual è stato lo snodo saliente del tuo intervento alla Conferenza? "Crediamo che le Istituzioni debbano riconoscere il **grande potenziale di sviluppo** sia culturale ma anche economico che lo sport ha insito in sé. Ricerche Istat calcolano che siano 34 milioni gli italiani che hanno uno stile di vita in cui lo sport riveste un ruolo attivo, mentre, gli sportivi propriamente detti sono 16 milioni. Di questi, 8 milioni fanno riferimento a Federazioni ed Enti, i restanti si dividono secondo una percentuale che vede il 75% dei praticanti afferire agli enti e solo il 25% al Coni. Se però guardiamo alla ripartizione delle risorse questi dati fanno emergere una contraddizione non di poco conto. Infatti il Coni a fronte di un utenza notevolmente più piccola gestisce il 99,1% delle risorse economiche mentre allo sport per tutti è devoluto solo lo 0,9%. Questa nostra puntualizzazione non è un attacco al Coni, anche perché data la tipologia delle attività che gestisce è indubbio che debba gestire un budget appropriato. Il nostro è voluto essere un messaggio indirizzato in modo particolare alle **Regioni**".

Che tipo di collaborazione intendete instaurare con le amministrazioni pubbliche? "Con la riforma del titolo **V della Costituzione, le Regioni sono diventate il nostro punto di riferimento**, poiché sono loro che gestiscono i finanziamenti governativi, tra l'altro sempre più scarsi. Ciò che proponiamo è un nuovo modo di collaborare e di lavorare insieme fatto di progetti e di percorsi che si inseriscano anche nell'ottica di una economia di scala. Le risorse destinate allo sport possono produrre risparmi in comparti quali sanità, politiche sociali, ecc alimentando un circolo virtuoso capace di beneficiare tanto ai cittadini quanto all'intero settore economico. Un esempio forse riuscirà a chiarire cosa intendiamo. Se attraverso l'opera di diffusione culturale di operatori preparati riuscissimo a diminuire il consumo di analgesici anche solo di uno 0,001% potremo innescare un notevole processo di economia di scala. **Investire nello sport** per alimentare al contempo l'economia, creare un connubio tra il ruolo che lo sport svolge sul piano della prevenzione sanitaria, l'integrazione sociale, l'educazione alla democrazia e l'economia sociale, è il messaggio che abbiamo voluto proporre e su cui abbiamo cercato di focalizzare l'attenzione. Per far ciò è necessario un lavoro sinergico tra associazioni e Regioni".

5. FINANZIARIA 2004: LA CAMPAGNA "SBILANCIAMOCI" TRAE LE CONCLUSIONI

"Il vincolo di solidarietà fiscale nel nostro Paese va rafforzato: no alla logica della detassazione e dei condoni!" inizia così il documento della campagna "Sbilanciamoci" alla quale aderisce anche l'Uisp, presentato il 27 novembre nella sede della Provincia di Roma. Redistribuire le risorse e regolamentare i mercati: questa, secondo *Sbilanciamoci!*, è una delle priorità in materia di bilancio dello Stato e di manovra finanziaria. "Bisogna ribadire nei fatti che è necessario che tutti contribuiscano adeguatamente al

sistema delle risorse pubbliche secondo rigorosi criteri di progressività: vanno insomma reintrodotti delle tasse giuste" – prosegue il documento - E' necessario redistribuire la ricchezza senza disincentivare l'intraprendenza, per costruire un sistema economico che premi la capacità di investire su progetti di medio-lungo periodo, contrastando la logica del mordi e fuggi che sempre più si va diffondendo tra gli imprenditori nostrani.

Tra le proposte: **reintroduzione della tassa su successioni e donazioni** (dalla sua reintroduzione lo Stato guadagnerebbe più di 1.000 milioni di Euro); **aumento dell'aliquota Irpef per lo scaglione più alto** (vorrebbe dire 4.700 milioni di euro in più per le casse pubbliche ogni anno); **aumento dell'aliquota fiscale per le grandi imprese** (Risorse generate da questa misura: circa 970 milioni di euro); **l'introduzione di una tassa sulle transazioni valutarie di natura speculativa** (ipotizzando un'aliquota dello 0,05%, si avrebbe un introito per le casse dello Stato italiano di 1.232 milioni di euro); **la tassazione del mercato pubblicitario** (L'introito atteso è di circa 88 milioni di euro) **la tassazione delle esportazioni di armi** (Ne scaturirebbero entrate per le casse pubbliche di circa 50 milioni di euro) **la tassazione dei diritti televisivi per le manifestazioni sportive** (Con un'aliquota del 5% sul totale dei diritti versati, si raccoglierebbero circa 22 milioni di euro); **l'aumento dell'aliquota fiscale sul tabacco**: (L'introito che ne può derivare è attorno ai 770 milioni di euro).

Info: www.sbilanciamoci.org

6. PROSEGUE L'ESPERIENZA DEI FOCUS: PARTECIPATI E MOTIVANTI GLI APPUNTAMENTI DI Genova e Milano. Interviste a G.De Lucchi e A.Iannetta

Prosegue positivamente la serie di focus group che rientrano nel progetto di formazione Uisp intitolato **"Proposta di formazione-qualificazione e autoapprendimento per una rete associativa nazionale di sport per tutti"**. Sabato 22 e domenica 23 novembre si sono svolti due incontri rispettivamente a Genova e a Milano.

"E' stata un'esperienza molto interessante – dice **Giorgio De Lucchi**, membro del Coordinamento nazionale del Servizio Consulenze fiscali-amministrative Uisp, che ha partecipato al focus di Genova – Faccio i miei complimenti ai giovani formatori che sono stati bravi nel metterci a nostro agio, tanto che il tempo dell'incontro è volato via talmente bene che avremmo voluto fosse di più. Ottimo anche il lavoro di **Salvatore Sica**, responsabile risorse umane Uisp, che con le sue simulazioni ci ha resi consapevoli di molti dei nostri limiti, che spesso non vengono allo scoperto. Ciò che ho apprezzato di più è il fatto che siamo stati messi in condizione di dire la nostra senza formalismi e senza alcun tipo di barriere. Finalmente qualcuno ha "obbligato" noi dirigenti Uisp a parlarci e, in fondo, a conoscerci meglio. Seppure le realtà Uisp siano differenti da una Regione all'altra, in fondo siamo tutti legati da un filo conduttore, che è la passione per la nostra Associazione. Dall'incontro è risultata una discussione costruttiva, da cui è emerso che è dalla sinergia e dallo scambio reciproco di competenze che si cresce. Momenti formativi come questi servono per promuovere una nuova cultura basata proprio sulla collaborazione e sulla condivisione di conoscenze e competenze. Insomma, un modo per trasformare la nostra rete da formale a sostanziale."

"I focus sono sicuramente importanti momenti di incontro tra noi dirigenti Uisp – dice Antonio Iannetta, Presidente Uisp Milano che ha partecipato al focus di Milano - Auspicio che non rimangano fenomeni isolati ma abbiano un seguito, ovvero ci sia una continuità nel corso del tempo, per arrivare ad avere una **formazione permanente** che, a mio avviso, dovrebbe essere assunta come un dovere da parte dell'Uisp Nazionale. Tra tutte le tematiche discusse, penso che la più rilevante sia stata quella relativa alla **comunicazione**. E' emerso che sarebbe necessario puntare di più, oltre che sulla comunicazione interna, su quella esterna, al fine di una maggiore riconoscibilità dell'Uisp, del proprio *brand* e della proprie attività, nei confronti dei media, delle istituzioni e dei cittadini in generale. Non sarebbe male, ad esempio, progettare una campagna comunicativa Uisp che abbia ampia diffusione sui media. Voglio ricordare, infine, che questo tipo di attività formative vanno considerate parte integrante della cultura dell'associazione e non momenti straordinari, come invece vengono

percepiti da molti. Occasioni di auto-critica positiva e ri-progettazione come queste sono fondamentali per la crescita dell'Uisp."

7. UISP BARI: "LO SPORT DEI CITTADINI" PREMIA IGOR PROTTI

L'Uisp Bari ha organizzato per l'1 dicembre 2003 il premio "Lo sport dei cittadini", una manifestazione, giunta alla sua XV edizione, che ha assunto negli anni un rilevanza nazionale. Il premio viene attribuito all'atleta, società, dirigente e giornalista che si sono distinti per meriti sportivi, professionali e solidaristici quali rappresentanti emblematici dello sport pulito. Il premio 2003 di "Atleta dell'Anno" va ad **Igor Protti** per la sensibilità di questo atleta, unico calciatore ancora in attività ad aver conquistato il titolo di capocannoniere in serie A, B e C, che ha dimostrato di essere campione nello sport come nella vita.

Il titolo di "Campione per sempre" andrà a Roul Conti, giocatore nella squadra del Bari degli anni '60 mentre i riconoscimenti di "Società" e "Allenatore dell'anno" andranno rispettivamente alla società Cras Levoni Taranto e a Nino Molino per i grandi risultati conseguiti nella stagione 2002/2003. "Dirigente dell'Anno" verrà consacrato Giuseppe Campanale che tanto ha lavorato per migliorare la qualità dei servizi sociali, diffondere i valori del volontariato, dello sport e della solidarietà. A Paolo Danese, dirigente della FIDAL sarà attribuito il premio alla carriera.

"Questi saranno i premiati per l'edizione 2003, rappresentanti simbolici di uno sport per tutti che azzerava le differenze e le emarginazioni e che, in qualche caso, riesce ad operare piccoli miracoli – spiega **Elio Di Summa**, presidente Uisp Bari e promotore, da sempre, dell'iniziativa - Oltre a loro riceveranno un riconoscimento anche 80 atleti e 20 società per il loro modo di interpretare lo sport in tutte le sue valenze da quelle sociali, a quelle tecniche a quelle agonistiche. La serata dell'1 dicembre sarà un'occasione di solidarietà in piena regola; lo dimostrano gli impegni dell'Uisp Bari in tutti questi anni con il denaro raccolto e donato ad associazioni di volontariato per aiuti umanitari verso malati bisognosi di cure particolarmente costose".

8. "LE CHIAVI DEL SORRISO": PREMIO PER L'IMPEGNO SOCIALE ALL'UISP LIGURIA. Intervista a A.Molari

"Sapiente utilizzo dell'acqua e amore verso il prossimo, affinché lo sport sia davvero per tutti", con queste motivazioni, la Fondazione Cesar ha consegnato al **Comitato regionale Uisp Liguria** il riconoscimento "Mare e Giovani: Riccardo Domenici" in occasione della manifestazione pubblica "Le chiavi del sorriso" che si è svolta mercoledì 26 novembre.

Abbiamo discusso più approfonditamente dell'iniziativa con uno dei responsabili organizzativi, **Antonio Molari**, a cui abbiamo rivolto alcune domande:

Come è nata l'iniziativa? "L'iniziativa "Le chiavi del sorriso" nasce qualche anno fa da un'idea di Don Ciotti che volle regalare ai ragazzi della scuola media "**Giancarlo Siani**", giornalista ucciso dalla mafia, quattro chiavi, ognuna delle quali aveva un preciso significato e valore simbolico: accogliere, ascoltare, aiutare e mettere l'uomo al centro. La Fondazione Cesar, che aveva promosso l'incontro nella scuola, decise di cogliere l'occasione di quel dono per creare un premio che venisse assegnato ad associazioni e/o persone come riconoscimento per il lavoro e l'impegno in favore della promozione di una cultura della **legalità** e della **sicurezza**".

Con quali criteri si scelgono i progetti da premiare? "I progetti che vengono scelti dalla **Fondazione Cesar** devono avere come caratteristica fondamentale quella di suscitare nella gente l'interesse e l'attenzione verso determinate problematiche, a noi care, come ad es. la promozione della legalità, della sicurezza e della solidarietà, in modo da rappresentare un

esempio e un modello per tutti".

Anche la Uisp Liguria verrà premiata per il suo impegno, ce ne può parlare? "I comitati Uisp di La Spezia, Genova, Imperia e Savona si caratterizzano da sempre per progetti ed attività non solo nel contesto sportivo, ma anche nel più ampio contesto sociale, garantendo lo sviluppo dell'attività sportiva a tutte le persone e in particolare a quelle con disabilità. A La Spezia è nato un progetto per bambini disabili da quattro a sei anni sull'educazione corporea, rilassamento ed attività in acqua, a Genova la Uisp promuove invece un progetto per l'inserimento di 300 disabili attraverso l'attivazione di corsi di vela e di equitazione e ad Imperia infine sono state avviate attività calcistiche per non vedenti e per soggetti affetti da disturbi psichici".

9. "LE PAROLE DEL CORPO": PRESENTAZIONE DEL NUOVO LIBRO DI PAOLA CAVAZZUTI E MARIA CRISTINA DI TOMMASO

Il corpo parla? Certamente, e ognuno di noi può imparare a comprenderlo meglio. "L'ascolto, la percezione, l'espressione attraverso le emozioni e gli affetti": questo è il sottotitolo del libro, che aiuta a comprenderne il significato, "Le parole del corpo" che **Paola Cavazzuti e Maria Cristina Di Tommaso**, presentano venerdì **28 novembre a Casalecchio di Reno**. Alla presentazione del libro partecipano anche Paolo Tisot, Massimo Davi e Maurizio Stupiggia. "Il libro è diretto prevalentemente ad un pubblico di operatori, anche se è utile anche per un pubblico più vasto di utenti che desidera approfondire l'argomento e utilizzarne alcune delle indicazioni metodologiche – spiega **Paola Cavazzuti**, insegnante di educazione fisica, psicologa e psicoterapeuta, da molti anni impegnata come docente in corsi di formazione Uisp – Il testo è diviso in tre parti. Nella prima si affronta l'argomento delle ginnastiche dolci e viene presentata una ricerca che abbiamo condotto con i frequentanti i corsi in due palestre bolognesi. Inoltre si parla dell'espressione corporea e vengono esaminati i dati di un gruppo di lavoro che ha lavorato con gli adulti e un altro che lo ha fatto con i bambini di una scuola materna. Nella seconda vengono trattati principi e tecniche di rilassamento. Nella terza parte si approfondiscono le tecniche psicoterapeutiche. In particolare vengono presentati due casi clinici, uno trattato con training autogeno analitico, l'altro con la danzaterapia". Per contattare la Cavazzuti ed avere altre informazioni: e-mail peacegames@uisp.it

Il testo, pubblicato da **Edizioni Arcadia**, che presto sarà in libreria, è corredato da una bibliografia completa ed aggiornata sulla materia e dalle indicazioni su dove ci si può formare su queste materie, con centri in tutta Italia.

10. "STUDENTI E STILI DI VITA IN ALTO POLESINE": UNA RICERCA PROMOSSA DALL'UISP ROVIGO. Intervista a T.Quaglia

Il 28 novembre presso il Liceo Balzan di Badia Polesine la Uisp di Rovigo vengono presentati i risultati dell'indagine "Studenti e stili di vita nell'Alto Polesine", ricerca svolta, a livello locale, su un campione di 700 studenti frequentanti il primo e il secondo anno delle scuole superiori della provincia. La ricerca è stata coordinata dal prof. **Antonio Mussino**, docente di statistica sociale presso l'Università di Roma La Sapienza. Al **presidente dell'Uisp di Rovigo, Tiziano Quaglia**, promotore dell'iniziativa, abbiamo posto alcune domande al fine di evidenziare e far emergere i risultati e i dati più importanti e significativi dell'indagine.

Quali temi ha affrontato l'indagine? "La ricerca ha fatto luce su quattro aspetti che riguardano lo stile di vita di ogni studente: la pratica sportiva; le abitudini alimentari; l'assunzione di medicine, vitamine, sostanze dopanti; l'utilizzo delle tecnologie informatiche.

Cosa è emerso dai dati sulla pratica sportiva? "Innanzitutto è emerso uno **stile di vita abbastanza attivo**, l'80% degli studenti negli ultimi 12 mesi ha svolto un'attività sportiva, anche se non sempre continuativa, questo dato si avvicina a quello nazionale e ciò

nonostante la provincia non sia molto sviluppata e non offra una abbondanza di infrastrutture. Tra le motivazioni che spingono gli studenti a praticare uno sport compare: al primo posto la possibilità di **socializzare e stringere relazioni** di tipo amicale; al secondo posto il fitness e quindi il bisogno di mantenersi in forma e soltanto al terzo posto è sentita l'esigenza di competere e quindi della competizione. Il 5% dei ragazzi invece non pratica alcuno sport al di fuori delle ore obbligatorie previste dalla scuola e proprio per coinvolgere questi ragazzi è nato tre anni fa il progetto "Sport per tutti", portato avanti volontariamente da un gruppo di insegnanti che propone diverse attività sportive ed escursioni. Tra le cause che allontanano i giovani dallo sport ne abbiamo individuate tre: l'impegno nello studio; i costi e la lontananza degli impianti sportivi".

In che misura rientra l'uso delle tecnologie informatiche nella vita di tutti i giorni? "Tra le varie tecnologie informatiche è emerso che l'utilizzo del computer non è ancora così diffuso, ben il 40% degli studenti non usa il computer e non tutte le scuole prevedono dei corsi di informatica".

Qual è il ruolo della Uisp in questo contesto? "La Uisp ha il compito di stimolare continuamente i vari attori che possono avere un ruolo importante nella diffusione dello sport per tutti: le scuole, gli enti pubblici, il comune la

11. "LO SPORT INCONTRA LA VITA": L'IMPEGNO DELL'UISP LECCE PER I "DIVERSAMENTE ABILI"

Dal 22 al 29 di novembre la Uisp di Lecce è impegnata con l'Amministrazione Provinciale (assessorato alle Politiche sociali) la Fisd (Federazione Italiana Sport e Disabili) e numerose associazioni che si occupano di disabilità nell'organizzazione e gestione della manifestazione "**Lo sport incontra la vita**", evento interamente dedicato al tema e alla pratica sportiva dei disabili di diverse discipline, tra cui: tennis tavolo; calcio; basket; tennis e danza.

Il programma della manifestazione si presenta ricco di appuntamenti, sono previsti diversi incontri e gare sportive, in cui protagonisti assoluti sono i disabili e le loro capacità/abilità, che attraverso lo sport hanno modo di essere messe a frutto e sviluppate nel migliore dei modi. Sappiamo bene, infatti, come il movimento possa migliorare la coordinazione non solo motoria ma anche psichica dell'individuo e come lo sport sia un potente mezzo di socializzazione ed integrazione.

"Gli eventi si svolgono tutti all'interno delle scuole – spiega **Gianfranco Galluccio, presidente Uisp Lecce** - questa è stata una scelta voluta perché in questo modo si ha l'occasione per creare un momento di sensibilizzazione nei confronti della stessa istituzione e degli studenti ai temi dell'handicap e della disabilità. In futuro, sarà previsto inoltre un evento anche per gli alunni delle scuole che hanno problematiche motorie o psichiche, in modo da poterli aiutare a superare l'esclusione e ad ottenere una piena integrazione. La stessa Uisp di Lecce ha intenzione di continuare e approfondire ulteriormente la collaborazione con gli enti locali e le associazioni per elaborare progetti più complessivi che coinvolgono i "diversamente abili".

12. DIRITTI SOCIALI E POLITICHE AMBIENTALI AL CENTRO DEL SEMINARIO UISP DI FIRENZE "FARE SPORT CULTURA DEL TEMPO LIBERO"

Nel corso del seminario "Fare sport cultura del tempo libero", organizzato dall'Uisp Firenze il 22 novembre a Villa Caruso, Lastra a Signa, diritti sociali e politiche ambientali sono stati i due temi trattati nella giornata conclusiva del seminario e che ha visto tutto il gruppo dirigente della Uisp Firenze discutere sulle iniziative politiche e organizzative da attuare nel prossimo

futuro.

Il workshop sull'ambiente è stato coordinato da **Alberto Formigli**, presidente della Commissione Urbanistica del Comune di Firenze e dirigente Uisp: "Non è necessario – dice – avere una patente ambientalista. I temi ambientali sono già nel cuore delle attività della Uisp, fanno parte del nostro bagaglio di impegni associa. Il seminario ha mostrato un livello di sensibilità ambientaliste molto forte nell'associazione, ora il passo successivo è quello di rappresentarle al di fuori, e renderle organiche. Il Comitato di Firenze può e deve fare la sua parte quando si parla di ambiente in relazione alla qualità della vita, e deve porre attenzione e esprimere le sue posizioni su tutti gli atti amministrativi in questo settore, a cominciare dai Piani strutturali".

Il secondo workshop sul tema delle politiche sociali è stato coordinato da **Filippo Fossati**, dirigente nazionale Uisp e consigliere della Regione Toscana. Negli ultimi anni i riferimenti politico istituzionali sono cambiati. L'assessorato allo sport non è più il solo referente, ma anche gli assessorati alla salute, alla scuola, alle politiche sociali, e questo in funzione di una concezione dello sport per tutti inteso come una modalità di vita che migliori la qualità fisica ma anche le relazioni sociali, l'integrazione a tutti i livelli.

"Senza dubbio – afferma Fossati – si può inserire lo sport per tutti nell'ambito delle politiche della salute e delle politiche che sono espressione delle nostre amministrazioni locali. L'obiettivo della Uisp oggi è quello di inserirsi a pieno titolo nel dibattito politico attraverso vari strumenti: la presentazione di progetti, la specializzazione, la formazione, lo sviluppo di relazioni con le istituzioni e il resto del mondo associativo per creare sinergie. Senza dimenticare lo snodo più importante costituito dalla novità di questi ultimi tempi, la costituzione della Società della Salute: la nostra Associazione non può mancare da questo tavolo".

L'intervento conclusivo è stato affidato a **Ugo Bercigli, presidente del Comitato Uisp di Firenze**, il quale ha sottolineato come "L'accreditamento politico della Uisp all'interno del mondo istituzionale e associativo cittadino è nei fatti, nella nostra attività quotidiana. Il nostro compito è oggi quello di uscire fuori, di far conoscere le nostre posizioni, prenderci le nostre responsabilità, sia all'esterno nel territorio, sia anche all'interno della Uisp. Si avvicina una stagione politica delicata... Il dibattito politico ed elettorale ci vedrà impegnati in un ruolo da protagonisti, pronti a confrontarci con chiunque saprà interessarsi dei temi a noi cari".

13. "PER UNO STILE DI VITA SPORTIVO", TAVOLAROTONDA A FORLÌ PROMOSSA DALLA RIVISTA "LA NUOVA CIVILTÀ DELLE MACCHINE". Intervista ad A.Teja

Venerdì 28 novembre si terrà a Forlì, alla Camera di Commercio, una tavola rotonda sullo sport dal tema "Per un nuovo stile di vita sportivo" organizzata e promossa dalla rivista "La Nuova civiltà delle macchine" di Forlì e dal suo Gruppo di lavoro insieme al comune e all'assessorato allo sport. Il dibattito sarà coordinato dal giornalista **Marino Bartoletti**, tra i vari relatori saranno presenti **Nicola Porro**, presidente dell'Uisp e docente e studioso di sociologia dello sport, **Paolo Fabbri**, il **cardinale Ersilio Tonini**, **Livio Berruti** e **Sergio Belardinelli**.

"Il dibattito ha il fine di approfondire un discorso epistemologico sullo sport, di conoscenza e analisi semantica dello stesso termine che riesca a chiarirne i diversi e molteplici significati - afferma **Angela Teja, insegnante di educazione fisica e storica dello sport**- Quando si affronta un discorso sullo sport, molto spesso si fa confusione, perché troppi concetti differenti vengono accorpati insieme e confusi o perché si dà una accezione troppo riduttiva che riguarda solo l'area del ludus o del fitness-welness. È importante conoscere, studiare e ripercorrere la storia dello sport per recuperarne i valori fondanti che oggi, sempre di più, stanno andando persi. Occorre inoltre dare un apporto culturale, sviluppando e avviando studi e ricerche di tipo sociologico e antropologico, perché in Italia sono ancora pochi gli studiosi che si occupano dell'argomento e la ricerca è molto indietro rispetto ad altre nazioni

dove esistono cattedre ed università che si occupano in maniera approfondita di sport".

14. SI TERRA' A ROMA IL 4 E 5 DICEMBRE L'ASSEMBLEA NAZIONALE DEL FORUM DEL TERZO SETTORE. PER L'OCCASIONE VERRA' DISTRIBUITO IL NUMERO ZERO DELLA RIVISTA "RELAZIONI SOLIDALI"

L'Assemblea nazionale del Forum del Terzo settore avrà luogo a Roma il **4 e 5 dicembre**, in vista della quale sono state approvate alcune modifiche al Regolamento per l'elezione del Consiglio nazionale.

Il Terzo settore, in un momento politicamente difficile, avvia dunque un momento importante di riflessione e confronto, per identificare e costruire le linee programmatiche del movimento per i prossimi anni.

Nella preparazione dell'Assemblea, oltre ai Forum regionali, sono coinvolte le oltre cento Associazioni che aderiscono al Forum, i gruppi di lavoro e i coordinamenti nazionali, impegnati nel lavoro sui documenti programmatici.

L'Assemblea nazionale del Forum sarà inoltre l'occasione nella quale verrà distribuito il numero zero della rivista "**Relazioni solidali**", trimestrale di approfondimento sul terzo settore. Si tratta di un'iniziativa editoriale avviata da alcune associazioni, tra cui l'Uisp.

15. FORUM TERZO SETTORE E ANCI DANNO VITA AD UN TAVOLO COMUNE SULLE POLITICHE SOCIALI E SUL WELFARE

Si è svolto il 27 novembre a Roma il programmato incontro tra il **Forum del Terzo Settore** e l'**Anci – Associazione Nazionale Comuni Italiani**. Presenti, tra gli altri, Patriarca, portavoce prum, e Domenici, presidente Anci. **Principale tema affrontato la legge Finanziaria**, i cui pesanti tagli si ripercuotono inevitabilmente sul sistema di welfare e sulle politiche sociali. Da ciò la decisione di **dare l'avvio ad un tavolo permanente di confronto** su queste tematiche, con particolare attenzione alle ricadute a livello locale delle politiche governative.

Tra di esse, a fronte dei documenti elaborati dal Forum del Terzo Settore ed esaminati nel corso dell'incontro, anche la **Legge 266**, di cui si sta attuando la riforma. Infatti il volontariato, per sua specifica natura, è particolarmente attivo proprio sul territorio, dove opera in stretto contatto con la realtà e gli enti locali e su queste basi comuni è opportuno effettuare un attento e puntuale monitoraggio.

16. APPUNTAMENTI (per ulteriori informazioni consultare i link "Calendari di attività e di formazione" sul nostro sito www.uisp.it)

27 novembre, Roma - Palazzo Valentini, Incontro dibattito - Presentazione della Campagna Sbilanciamoci per una nuova finanziaria equa e solidale

27 novembre, Roma - Campidoglio - Sala Protomoteca, Convegno "Mediterraneo: identità, dialogo, incontro tra culture un messaggio di buona globalizzazione" organizzato da Legambiente

28 novembre, Casalecchio di Reno, presentazione del libro "Le parole del corpo" di Paola Cavazzuti e Maria Cristina Di Tommaso

28 novembre, Badia in Polesine presentazione della ricerca "Studenti e stili di vita in alto

Polesine", promossa da Uisp Rovigo

28 novembre, Caserta - Stadio del nuoto, Consiglio regionale Uisp Campania

28 novembre, Campagnola (Re), Giochi in fiera, Lega sport e giochi tradizionali

28 novembre, Forlì, Tavola rotonda sul tema "Per un nuovo stile di vita sportivo" organizzata da Associazione Civiltà delle Macchine

28 - 29 novembre, Roma - Centro Congressi Cavour, Convegno di studi promosso da FIPEC "Educazione degli adulti: dalla conoscenza alla competenza, dall'insegnamento all'apprendimento"

28 - 29 novembre, Roma - Auditorium, Congresso nazionale Legambiente

28 - 30 novembre, Bobbio (Pc), Corso per guide di 1° livello, Lega ciclismo

28 - 29 novembre, Sesto Fiorentino, Conferenza provinciale dello sport

29 novembre, Lecce, giornata conclusiva della manifestazione "Lo sport incontra la vita", promossa dall'Uisp Lecce

29 novembre, Lucca - Palazzo della Provincia, Seminario organizzato da ICS e Scuola per la Pace su: "Dove va l'aiuto umanitario? Ascesa e crisi dell'intervento umanitario tra ambiguità e solidarietà"

29 novembre, Milano - Palazzo delle Stelline, Convegno "Il terzo settore e la società civile nella costruzione dello spazio sociale europeo"

29 - 30 novembre

- Modena, Stage nazionale per insegnanti, Area discipline orientali
- Baselga di Piné (Tn), Prima prova qualificazione Campionato italiano pattinaggio artistico, prima prova Campionato italiano danza, prima prova Campionato italiano gruppi collettivi, trofeo interpretativo pattinaggio figura, Lega sport ghiaccio

30 novembre, Lucca, Consiglio nazionale ICS

30 novembre

- Miramare di Rimini (Rn), Convegno tecnico nazionale, Lega nuoto
- Budrio (Bo), 1° gara rock'n roll, Coppa Italia 2004, Lega danza
- Torino, 1° gara danze caraibiche, Coppa Italia 2004, Lega danza

1 dicembre, Roma - Uisp Viale Giotto, Direzione nazionale Uisp

1 dicembre, Bari - premio "Lo sport dei cittadini 2003" organizzato dall'Uisp di Bari

1 dicembre, Roma - sede Forum, Coordinamento nazionale Forum terzo settore

1 - 12 dicembre, Milano, IX Conferenza delle Parti della Convenzione Mondiale sul Clima

2 dicembre, Modena, Presentazione ricerca sul welfare locale

2 dicembre, Roma, Assemblea dei soci Aster-x

2 dicembre, Roma, sede Forum, gruppo comunicazione del Forum incontra i giornalisti Rai

3 dicembre, Roma - sede Forum, Gruppo associazionismo sportivo

3 dicembre, Roma - gruppo modifica Legge 266/91 del Forum terzo settore

3 dicembre, Roma - Camera dei deputati, Presentazione di FEBEA (Fed. Europea delle banche etiche e alternative) e di SEFEA (Società europea di finanza etica)

4 - 5 dicembre, Roma - Palazzo Altemps, Assemblea nazionale Forum terzo settore

5 dicembre, Roma, Commissione proposta legge sulle professioni sportive

5 dicembre, Genova, "Sport e disabilità: il profilo professionale, le opportunità di lavoro, l'impegno sociale", convegno organizzato dall'Uisp Genova

5 - 8 dicembre, Assisi, Conferenza nazionale CSI

5 - 8 dicembre

- Palermo, Stage di formazione A1 e A2 di danza (classica, jazz, contemporanea), Lega danza
- Città di Castello (Pg), XXIV campionato italiano Open, Lega scacchi

6 dicembre, Roma, sciopero e manifestazione nazionale contro la Finanziaria

6 dicembre, Roma - Centro Congressi Cavour, Consiglio nazionale Uisp

6 dicembre, Roma, "Marte per la pace" Convegno organizzato da Area discipline orientali Roma

6 - 8 dicembre

- Monselice (Pd), corso per guide di 1° livello, Lega ciclismo
- Firenze, Rassegna pattinaggio spettacolo (World artistic roller cup), Lega regionale pattinaggio Uisp Campania

7 dicembre

- Latina, 6° Maratona di Latina, campionato italiano di maratona individuale di categoria e società, Lega atletica leggera
- Floridia (Sr), 1° gara hip hop, funky, break dance, electric, Coppa Italia 2004, Lega danza

8 dicembre, Bologna, Giochi all'ippodromo, Lega sport e giochi tradizionali

8 - 10 dicembre, La Casella - Sovicille (Si), Seminario conclusivo del percorso OSV - Operatore di base